

# Rotary



Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento



Ottobre – Dicembre 2017 NR 26

**Notiziario ad uso esclusivo dei soci**



# Rotary Club Lignano Sabbiadoro – Tagliamento

Fondato il 22 giugno 1975

Presidente Internazionale

**ian RISELEY**

(Australia)



Governatore del Distretto 2060

**Stefano Campanella**

(RC Verona Soave)

42° anno sociale

Presidente del club

**Enrico Cottignoli**

[presidente@rotarylignano.org](mailto:presidente@rotarylignano.org)

Segretario  
Maurizio Sinigaglia  
tel. +39 339 4785706  
[segretario@rotarylignano.org](mailto:segretario@rotarylignano.org)

Redazione, impostazione grafica e impaginazione  
a cura della Commissione PR del Club

Piergiorgio Baldassini  
Mario Andretta  
Enrico Cottignoli  
Enea Fabris  
Daniele Galizio  
Maurizio Sinigaglia  
Bruno Tamburlini  
Carlo Alberto Vidotto

Immagini di Maria Libardi Tamburlini e dei soci  
Notiziario N. 26 – ottobre/dicembre 2017

Credits: palla natalizia copertina da [www.milenaalippi.com](http://www.milenaalippi.com)  
Il presente notiziario riassume i contenuti del sito  
[www.rotarylignano.org](http://www.rotarylignano.org)  
ed è riservato ai soci

## Indice

<b>BILANCI E AUGURI DEL PRESIDENTE....</b>	<b>3</b>
<b>RELATORI: IL PROF. ANTONIO MORSANUTTO E “L’ACQUA”.....</b>	<b>4</b>
<b>CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO DEL PREMIO SOLIMBERGO .....</b>	<b>6</b>
<b>ELETTI I SOCI CHE GUIDERANNO IL CLUB NELL’ANNATA 2017/2018 .....</b>	<b>7</b>
<b>SERATA IN ONORE DEL MAESTRO GUSTAVO ZANIN .....</b>	<b>8</b>
<b>LE BORSE DI STUDIO POST LAUREA DEL ROTARY INTERNATIONAL .....</b>	<b>9</b>
<b>CLUB: ARTISTI, ATTORI &amp; MUSICISTI PER IL PROGETTO AUTISMO FVG.....</b>	<b>9</b>
<b>MARIO MAZZA: LA COMUNICAZIONE, LA FIGURA POLITICA E LA RIVOLUZIONE PERMANENTE.....</b>	<b>10</b>
<b>STEFANO CAMPANELLA, GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2060 VISITA IL CLUB ..</b>	<b>11</b>
<b>DANILA AMBROSIO SOCIA ONORARIA DEL ROTARY CLUB .....</b>	<b>12</b>
<b>DUE NUOVI SOCI, SPILLATI DAL GOVERNATORE STEFANO CAMPANELLA .....</b>	<b>12</b>
<b>ROTARY FOUNDATION: IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE PAUL A. NETZEL .....</b>	<b>13</b>
<b>IL PROGRAMMA DEL MESE DI GENNAIO.....</b>	<b>14</b>
<b>IL PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO ...</b>	<b>14</b>
<b>IL PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO.....</b>	<b>14</b>
<b>APPUNTAMENTI: .....</b>	<b>14</b>
<b>DISTRETTO 2060.....</b>	<b>14</b>
<b>ROTARY INTERNATIONAL .....</b>	<b>14</b>
<b>TESTIMONI DI CULTURA:.....</b>	<b>15</b>

# BILANCI E AUGURI DEL PRESIDENTE AGLI AMICI ROTARIANI E ROTARACTIANI E LORO FAMIGLIARI

L'avvicinarsi del Santo Natale segna un momento di riflessione, non solo religioso, ma di analisi per il lavoro che il nostro Club ha svolto, assieme ai giovani amici del Rotaract.

Abbiamo sviluppato il nostro impegno in serenità ed armonia, privilegiando la nostra attività specie in favore delle persone più bisognose di aiuto, con la discrezione più assoluta.

Ringrazio, per questo la collaborazione ricevuta dai Comuni, dalla C.R.I. di Latisana e da altre benemerite Istituzioni locali che hanno supportato le nostre azioni benefiche.

Non meno importante è stato il nostro impegno nei settori della cultura e del territorio e della sua tutela; per la cultura ricordo l'ennesima edizione del premio intitolato all'avvocato e socio Paolo Solimbergo, che ha visto premiati con borsa di studio tre giovani studenti delle scuole superiori del nostro distretto scolastico, mentre si va concludendo il service, per inciso ricordo sin da ora a tutti, la data del 27 febbraio ore 10 Teatro Odeon di Latisana, service dicevo in favore delle biblioteche del nostro mandamento alle quali verrà consegnato un assegno importante per acquisto libri da destinarsi alla lettura di quella fascia giovanile compresa fra le scuole elementari e le superiori.

Non meno importante la concretizzazione del progetto "QR-Testimoni di cultura" che farà sì che gli edifici storici, i luoghi di culto, le aree ambientali interessanti, tanto per citare, siano opportunamente segnalate ad una utenza di visitatori, che così meglio potranno apprezzare il nostro territorio.

Per quanto concerne il rispetto dell'ambiente è ben nota la nostra attenzione e sensibilità.

Siamo e saremo presenti, così come richiesto dal nostro Governatore nella sua recente visita, alle Conferenze sul Clima e sul bene acqua del prossimo aprile, così come confermiamo la nostra presenza nella Commissione Rotary che ha per

oggetto la tutela dei boschi e giardini, iniziando da casa nostra ma interessandoci all' intero patrimonio boschivo, fluviale, marino e lagunare che adorna il nostro territorio si da far scrivere ad Ippolito Nievo, "Friuli, piccolo compendio dell'Universo".

Molta attenzione e collaborazione è stata posta in favore della diversa abilità, comunque e dovunque essa esprima momenti di difficoltà.

In questi casi abbiamo speso, con discrezione la nostra sensibilità, così come ci siamo ritrovati nei momenti della ricreazione e del divertimento.



È stata e sarà festa alla Terrazza a Mare di Lignano per "Diversamente Arte" in maggio con balli, canti, poesie, pitture, lavori artigianali, a Latisana, C.A.M.P.P., "Festa di Primavera" a Villa Manin e poi ora a Natale e per l'Epifania.

Tante le Associazioni con le quali abbiamo avuto l'onore di operare e a queste, su indicazione della attuale Presidente del Rotaract, Veronica, abbiamo aggiunto: "le bimbe dagli occhi belli", cui saremo vicino con lo stesso affetto che abbiamo espresso ai, permettetemi, più "vecchi", di conoscenza.

L'ultimo pensiero è, doverosamente, l'augurio natalizio; si corre il rischio di scrivere o di essere interpretati per retorici, qualcosa di vecchio o già sentito dire ed è l'ultima cosa che vorrei.

Vorrei, invece che il mio augurio fosse letto per quello che è, in tutta sincerità:

"l'Augurio di un Natale ed un anno nuovo, sereno, libero dal male ed in cui tutti possano aspirare a quel minimo di tranquillità, che rende felici egualmente.

Che il bimbo di Betlemme sia accanto a noi Tutti, sempre e, quindi, sia un buon Natale ed un buon Anno a voi Amici rotariani, alle vostre Famiglie e al Mondo.

Enrico

## RELATORI: IL PROF. ANTONIO MORSANUTTO E “L'ORO LIQUIDO DEL XXI SECOLO”

### UNA DISAMINA SOTTO IL PROFILO ECONOMICO DELL'AUTORE DI “L'ACQUA”



Il prof. Antonio Massarutto, laureato in Economia Politica presso l'Università Bocconi nel 1990, attualmente docente di Economia pubblica presso l'Università di Udine e direttore di ricerca presso lo IEFE – Istituto di economia e politica dell'energia e dell'ambiente dell'Università Bocconi di Milano.

La sua attività di ricerca ha come focus principali lo studio delle politiche ambientali e l'organizzazione dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al settore idrico e dei rifiuti. Nel suo intervento ha premesso che, in quanto economista, il taglio del suo intervento si sarebbe limitato agli aspetti economici.

Già alle elementari si impara che l'acqua è un ciclo. Si usa, si deteriora ma è un ciclo che si rinnova continuamente. I ragionamenti che la riguardano sono quindi diversi dalle non rinnovabili anche se vi sono aspetti di non rinnovabilità (esempio contaminazione) nell'ambito del ciclo annuo che segue le stagioni.

L'acqua esiste in una quantità enorme sulla terra. Di questa 35 milioni di miliardi di metri cubi acqua dolce con distribuzione differenziata. Conta l'ubicazione perché è pesante: 1mc è 1 tonnellata. Il mare è una riserva immensa. Oggi la dissalazione costa 50 centesimi al metro cubo.

Vi è abbondanza di organizzazioni locali e difficoltà di passaggio a sistemi comuni da intendersi come condivisione della gestione non delle tubazioni. In scala nazionale, fermo che per ogni cosa esistono eccezioni, la regola generale è che l'acqua esiste in quantità sufficiente.

Il concetto di scarsità in economia è relativo e dipende molto dall'uso che si fa di un bene. L'uso civile dell'acqua è minimo. Dei 180 litri giornalieri per abitante il 25% finisce nel water, il 25% negli elettrodomestici.

Numerose immagini con grafici e tabelle illustrano il Water stress mondiale che però va riferito non ai deserti ma al mismatch tra domanda e offerta.

Ferma la tendenza a disporre sempre della stessa quantità di acqua, i cambiamenti nella sua periodicità ne cambiano gli effetti. Da questo trarre previsioni a lungo termine è audace e difficile impresa. Quello che invece è prevedibile e fa la differenza è l'evoluzione della domanda. Stiamo andando in stress

idrico anche se usiamo meno acqua pro capite perché la nostra domanda è molto più rigida.

In passato la perdita di un raccolto per siccità era considerato possibile e naturale, oggi si irriga una più ampia gamma di colture con diverse metodologie e con filiere ad alto valore aggiunto che richiedono garanzie di produzione. Ovvero la nostra economia ha difficoltà a rinunciarvi anche parzialmente. Timori di un peggioramento per cambio climatico, per crescita della popolazione e dell'allargamento della domanda, dell'urbanesimo e degli standard occidentali di 7 miliardi di persone rappresenta una sfida per paesi e continenti perché non dotati di servizi, strutture e reti. È scarsità economica non fisica.

La cassaforte d'acqua più grande del mondo è in Europa: le Alpi. L'Italia, che ha anche gli Appennini, è da sempre ricca d'acqua accessibile a basso costo. Nella pianura padana l'irrigazione c'era già nel medioevo.

Che il mondo stia esaurendo l'acqua, guerreggi per questo, multinazionali cattive, bene comune e non privatizzabile sono visioni distorte del problema che deviano dalla ricerca di soluzioni efficaci.

Uso e consumo non sono sinonimi perché l'acqua è riutilizzabile. Il problema è la difficoltà di suo trasporto. I nostri sistemi di gestione, tarati su disponibilità stabile, di fronte a domanda maggiore improvvisa vanno in sofferenza. Il problema vero sono le emergenze, reti che perdono pezzi perché cinquantennali, depurazioni fognarie che ci espongono a sanzioni comunitarie, perdite che sono a diverse se ritornano in falda o finiscono in mare.

I recenti problemi a Roma (Servita per 2/3 dall'Appennino e 1/3 dalla pianura con il Lago di Bracciano collegato per eventuali emergenze negli anni 60) nascono da un allargamento dell'area servita causato dell'inquinamento delle reti o della convenienza economica dei comuni laziali ad una gestione centralizzata. Di fronte a un'annata siccitosa intuibile già a marzo non si sono decise le priorità tra i prelievi agricoli e il mantenimento della riserva.

La scelta è di nuovo un tema economico e di compensazioni. Una simulazione condotta sui danni effettivi della siccità 2003 ha dimostrato che gli investimenti per aumentare la disponibilità di acqua nell'attuale periodicità degli anni di siccità non sono economicamente convenienti.

Interventi strutturali possono trovare giustificazione solo se la frequenza cresce rispetto agli attuali 4/5. Attualmente è più conveniente un'assicurazione.

Quasi ovunque troviamo una certa dotazione alla quale ci siamo storicamente adattati. In Italia abbiamo molta acqua e in modo dispendioso e quindi non ha senso spendere di più per utilizzarla meglio, la siccità diviene una variabilità statistica. Incrementare la disponibilità ha un costo superiore a quello che la domanda è disposta a sostenere essendosi adattata alla situazione.

L'economia ha uno strumento semplice per razionare: i costi di produzione, il prezzo.

Le strategie possibili:

1 Investire per aumentare disponibilità (condotte, dissalatori, ecc.)

2 Investire per rendere più efficiente (fare di più con la stessa acqua: perdite, evaporazione, tecnologia irrigua, ecc.)

3 Costruire sistemi differenziati per chi è disposto a pagare di più affrontando il tema della pace sociale

4 Scegliere le priorità d'uso compensando adeguatamente chi non serve

È un problema economico/sociale trovare equilibrio tra esigenze diverse altrettanto meritevoli.

Dobbiamo garantire servizi eco-sistemici legati all'acqua che si rinnovino nel tempo e a tutti un accesso sufficiente a un prezzo che non comporti esclusioni sociali.

Tutto si può fare ma occorrono risorse economiche. L'acqua richiede un'organizzazione imprenditoriale costosa che regge solo se si garantisce l'equilibrio finanziario e risorse allocate in modo efficiente in base a obiettivi.

# TARANTO: LA CONFERENZA PRESIDENZIALE IN ITALIA



La Conferenza è un'occasione unica per i giovani, i leader della comunità e i Rotariani per scambiare idee e soluzioni con i professionisti della pace di tutto il mondo. Al mondo 60 milioni di persone fuggono dal loro paese a causa del conflitto armato o della persecuzione e il 90% delle morti a causa di conflitti armati sono civili, la metà dei quali sono dei bambini. Attraverso progetti di servizio, borse di studio e altre campagne sponsorizzate dal Rotary, i membri formano i leader adulti e giovani per prevenire e mediare i conflitti e aiutare gli sfollati, i migranti, i rifugiati e i minori abbandonati. La pace è molto più che l'assenza di conflitti. È la qualità dell'atto di governo e il grado di soddisfazione dei bisogni umani. La pace è un processo continuo in cui rimanere impegnati per sempre.

## Venerdì 27 Aprile

10.00 VISITA RISERVATA ALL'HOTSPOT DI TARANTO al Varco Nord e al Porto di Taranto.

12.30 PRANZO

16.30 VISITA GUIDATA AL MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO di Taranto "MARTA".  
A cura della Direttrice E. d. Innocenti.

19.00 CERIMONIA DI BENVENUTO

Presentazione del programma dei lavori e delle iniziative collaterali a cura della Zona 12.  
Interventi da parte del Presidente Internazionale, del Board Director e dei 13 Governatori.



## Sabato 28 Aprile

09.00

ACCOGLIENZA NELLA BASE MILITARE  
Introduzione e moderazione a cura dei Governatori.

10.30

Le NORMATIVE NAZIONALI, EUROPEE E MEDITERRANEE

Prof. A. Palmisano, M. Salih.

LA SFIDA DELL'IMMIGRAZIONE

Prof. A. Allevi, Prof. M. Castellana.

TUTELA CIVILE DEL MINORE STRANIERO NON

ACCOMPAGNATO

Dott. B. Santella.



12.15

TARANTO HOTSPOT

Colonel M. Maticheccchia

LE AZIONI DEI DISTRETTI DELLA ZONA 12

I Governatori raccontano le azioni dei distretti italiani.

15.00

CHECK UP OPERAZIONI ATTUATE

B. Williams, Nobel Peace Prize Winner e P. Baudes.

TAVOLA ROTONDA

R. Shadid, I. Castrogiovanni, E. Cilia.

20.00

MOSTRA E CONCORSI, FOTOGRAFICO E DI CORTOMETRAGGIO

Dott. M. Carlotti, A. Aresta.

21.30

CONVIVIALE

## Domenica 29 Aprile

09.00 PUBLIC SESSION | UNIVERSITY HALL

Introduzione e moderazione a cura dei Governatori.

10.30 GEOPOLITICA e GEOECONOMIA DELLE MIGRAZIONI ANTROPOLOGICHE E DEI PROCESSI

Prof. M. P. Pagnini, Prof. M. Pizzigallo, Prof. F. Rizzi, Prof. M. Ambrosini.

11.50 COFFEE BREAK

12.15 PROGETTO ROTARY FOR CHILDREN

Gruppo di studio per una proposta di legge a tutela dei minori stranieri non accompagnati.

TAVOLA ROTONDA

Prof. N. Rouland.

13.30 MEDICINA DELL'EMERGENZA E MEDICINA DELL'ACCOGLIENZA

TAVOLA ROTONDA



Dott. G. Strada, Prof. P. Bellini, Prof. A. Masella Ascani

20.00 CONCERTO ARIE MEDITERRANEE

Condotto da G. Albanese.

CONSEGUENTIVA PREMIAZIONE DEL CONCORSO SUL TEMA IMMIGRAZIONE

Dott. M. Carlotti, A. Aresta.

21.30 DINNER

Informazioni: <http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference>

18 Novembre 2017

## CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO DEL PREMIO SOLIMBERGO

VINCITRICI DELL'EDIZIONE 2017/18:  
ELISA DRIUSSI, FEDERICA BOTTER E ARIANNA CORTELLO



L'affollata Aula Magna dell'Istituto Mattei a Latisana è stata sede delle premiazioni di Elisa Driussi e Federica Botter (4a B 3a A dell'ITE Turismo Pietro Savorgnan - Lignano) e Arianna Cortello (3a A Liceo Scientifico Martin ISIS - Latisana).

Paola Piovesana, Presidente Incoming del Rotary Club Lignano Sabbiadoro – Tagliamento ha trasmesso i saluti del Presidente del Club, Enrico Cottignoli, del Presidente del Consiglio Regionale, Franco Iacop, dei Sindaci di Lignano, Luca Fanotto, e di Latisana, Daniele Galizio.

Ha poi sinteticamente tracciato la storia centenaria del Rotary. Il privilegio offerto dalla possibilità di incontrare ovunque nel globo qualcuno dei suoi milioni e duecentomila appartenenti. Tutti uniti dai comuni obiettivi di servire nei valori dell'amicizia, solidarietà, diversità per "fare la differenza" nei territori in cui vivono e nel mondo.

Lorenzo Cudini, avvocato socio del club, ha illustrato i progetti del Rotary per i giovani presentando Julia, di Reno e Ala di Malibu, due studentesse provenienti dagli USA per le quali i Club di Lignano e di Aquileia-Cervignano-Palmanova hanno organizzato l'ospitalità nell'ambito dello Scambio Giovani. Questo consente di vivere un anno di esperienza in qualche parte del mondo, ospite di famiglie di rotariani. Poi del RYLA, le full immersion di corsi settimanali, work shop e convegni di

una settimana organizzati annualmente dai vari Distretti del Rotary.

Francesca Sinigaglia, vice presidente del Rotaract, ha descritto l'attività di questa parte giovanile del mondo rotariano, del quale vengono condivisi valori e obiettivi, ma da giovani, vivendo insieme servizio e momenti di divertimento e mettendosi in gioco nell'impegno per aiutare gli altri.

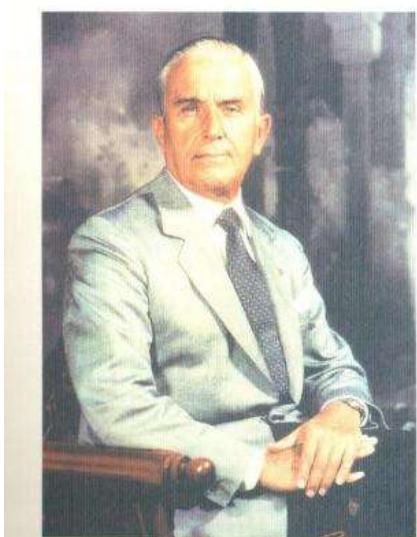
Paola Piovesana ha ricordato Paolo Solimbergo, la grande personalità della nostra regione, socio dall'origine del Club Li-



4° B e Botter Federica della 3a A dell'ITE Turismo di Lignano e Cortello Arianna della 3a A, Liceo Scientifico Mattei di Latisana (Nell e immagini da sinistra).

Il Preside prof. Vittorio Borghetto ha rilevato come nella sua attività nella regione abbia notato l'attenzione del Rotary alla scuola. Ha invitato a rendersi tempestivamente conto di quel che di solito si scopre con l'avanzare dell'età: che la passione in quel che si fa, sia studio o divertimento, è la chiave per raggiungere risultati. Il problema più grosso è capire che per conoscere la realtà bisogna studiare e approfondire. La scuola non è solo compiti e interrogazioni ma un ambiente di crescita

personale che attraverso le "alleanze" con le istituzioni e organizzazioni come il Rotary offre ai giovani opportunità che la sua generazione non ha avuto.



*Solimbergo Paolo  
commendatore unito e democratico*

credere in quel che si fa, perché se si crede veramente in qualcosa tutto diventa possibile. Ha poi invitato alla presentazione, in occasione della settimana dedicata al contrasto alla violenza, giovedì sera al polifunzionale del libro "Educare con amore e fermezza" di Silvana Brunelli

Daniela Lizzi, Assessore Cultura e Istruzione di Latisana ha condiviso l'importanza della collaborazione ringraziando il Rotary per il Premio Solimbergo e i professori Farra e Zamparo per i progetti degli studenti presentati all'amministrazione comunale, uno dei quali è stato realizzato. Alla passione va unito il

28 Novembre 2017

## ELETTI I SOCI CHE GUIDE-RANNO IL CLUB NELL'AN-NATA 2017/2018

**PAOLA PIOVESANA, PRESIDENTE INCOMING, HA PRESENTATO LA SUA SQUADRA**

Puntualissima e carica di energia la presentazione del team



che nel giugno del 2018 raccoglierà il testimone da Enrico Cottignoli.

Un team affiatato per l'annata 2017/2018 quello che l'assemblea ha votato unanime. Antonio Simeoni Presidente è il Presidente eletto dell'annata 2018/2019.

Il direttivo, approvato sempre unanimemente, su proposta dell'Incoming President, Paola Piovesana avrà alla guida delle varie commissioni del club conferme, collaborazioni e passaggi del testimone.

Marta Acco mantiene l'incarico di Vice Presidente del Club e Maurizio Sinigaglia continuerà anche quest'anno a gestire con

la consueta  
pazienza ed  
energia la se-  
greteria coa-  
diuvato da  
Giancarlo Ri-  
dolfo.

La funzione di  
Prefetto viene  
assunta a  
Giusi Rocco  
con l'aiuto di  
Giovanni Lan-  
za.

La tesoreria  
continua a ve-  
nir assicurata  
con l'abituale  
preciso-ne da  
Stefano Mon-  
tone. Revisore è Maurizio Trequadrini.

Alla guida delle Commissioni avremo Ivano Movic per l'Ammi-  
nistrazione, Gianpaolo Zangrando per l'Ambiente, Massimo  
Fantin per Commercio, Luigi Tomat per la Cultura, Micaela  
Sette per la Disabilità, Giancarlo Ridolfo per l'Effettivo, Mario  
Drigani per la Fondazione Rotary, Giuseppe Cudini per la  
Giovani, Antonio Simeoni per la Progetti, Simone Cicuttin coa-  
diuvato da



Ada Iuri, Assessore alla Cultura di Lignano Sabbiadoro, ha ricordato come da cinque anni con il Rotary si organizzi Diversamente Arte, a favore dei ragazzi autistici del territorio e ne conosca quindi l'impegno costante. Ha avuto modo di apprezzare Federica Botter che è stata splendida ragazza presente alla mostra invernale di Natale e Capodanno alla Terrazza a Mare. Ha poi ricordato che la scuola, oltre alla passione ha bisogno di un altro elemento importante, l'amicizia. La scuola è un posto dove si fa amicizia, dove si creano relazioni in base alle quali e alla propria passione si diventa persone brillanti.

Paola Piovesana, dopo aver ringraziato a nome del Club il Preside Vittorio Borghetto e - anche per tutti i docenti e dirigenti scolastici che hanno messo cuore e anima - i docenti Monica Zanon, Claudia Pitton e Stefano Gigante, ha concluso con un "Arriderci ragazzi, vi aspettiamo il prossimo anno".

14 Novembre 2017

## SERATA IN ONORE DEL MAESTRO GUSTAVO ZANIN UN PERSONAGGIO DEL FRIULI, ORGO- GLIOSO DELLA SUA PICCOLA PATRIA CHE È PIÙ GRANDE ANCHE GRAZIE A LUI



Introdotto da Luigi Tomat, che gli ha espresso l'affetto che ci lega e che ha voluto ricordare quanto Gustavo Zanin ha fatto e fa. Famiglia di organari di Camino al Tagliamento dov'è nata nel 1823. Attività svolta da 5 generazioni e che con suo nipote Carlo arriva alla settima.

Organi, in tutte le dimensioni, prodotti interamente nell'azienda di Codroipo. Gustavo è un restauratore di organi antichi, consulente e catalogatore organario che ha prodotto e restaurato 400 organi in chiese, scuole e conservatori e sale da concerto in ogni parte del mondo.

Tomat ha citato, tra le sue molteplici onorificenze, solo alcune: Maestro del Lavoro, Gran Ufficiale della Repubblica Italiana, cittadino onorario di molteplici città e la più recente, la Laurea Magistrale Honoris Causa in Storia dell'arte e della Conservazione dei beni storico-artistici conferitagli dall'Università di Udine "per i suoi meriti di profondo conoscitore della tecnica organaria classica, di innovatore alla continua ricerca di soluzioni tecniche originali, di esempio di appassionato professionista fortemente legato alla tradizione che ha contribuito con impegno alla valorizzazione del territorio e del patrimonio storico-culturale del Friuli".

Gustavo Zanin è partito dal cosmo per ricordare come le frequenze, percepibili o meno dall'orecchio umano, siano universali. Una universalità ben più ampia di quanto viene comunemente ritenuto.

Ha pennellato in poche battute un percorso iniziato dall'uomo ancora incapace di parlare che usa il suono ottenuto dalla percussione per comunicare, proseguito con la vibrazione della corda dell'arco amplificata dal guscio delle tartarughe marine, un passaggio nella mitologia con il flauto di Pan e la percezione pitagorica dell'armonia dei suoni per arrivare a Fibio, l'ingegnere idraulico che usa l'acqua per creare la pressione che produce il suono dell'organo.

Lo strumento più spirituale, l'unico il cui suono profondo, costante, ossessivo, può prolungarsi senza necessità di interruzioni, trasferendosi in una sorta di concentrazione ipnotica, verso una dimensione di trascendentale estasi spirituale.

Lo strumento si diffonde e a Roma viene originariamente usato nei circhi mentre piccoli organi allietano le feste.

Le invasioni barbariche lo fanno scomparire salvo l'episodio di uno regalato da Costantino a Peppino nel 757 e portato ad Aquisgrana. Apprezzato ma di vita breve a causa di un incendio che lo distrugge.

Tuttavia rimane nella memoria dei cortigiani e Luigi il Buono si rivolge al Conte Baldricco di Cividale e al prete Giorgio di Venezia nella ricerca di questo strumento. Lentamente si diffonde di nuovo e nell'800' viene adottato stabilmente dalla chiesa.



Gustavo Zanin è orgoglioso del fatto che la sua famiglia sia giunta alla settima generazione. Questo perché nei tempi attuali non è facile impedire l'interruzione tra generazioni. La difficoltà di comunicazione tra padri e figli è alla base della crisi generazionale di molte aziende nelle quali si interrompono continuità di grande valore.

Un pensiero importante lo dedica a chi riesce a fare da cuscinetto in famiglie tradizionali come la sua, nata e cresciuta all'ombra del campanile e nel profumo dell'incenso, quando arrivano generi e nuove con altre storie e impostazioni.

Se accanto agli artisti non ci fossero le spose che soffrono in silenzio sapendo le difficoltà che ha il marito nel lavoro e nell'economia, che a volte piangono in silenzio ma sopportano e tengono in piedi questo cordone ombelicale, non si potrebbe durare per sette generazioni.

E qui la riconferma di aver dedicato, con piena consapevolezza di questo, la Laurea Honoris Causa a sua moglie.

Suoni e musica dei vari strumenti che ha portato e una carrellata di immagini dei suoi organi sparsi per il mondo: San Babila di Milano, Salzburg. L'organo di Vienna dove un prodotto friulano suona in trecento concerti all'anno. Belgrado, Torino, Principato di Monaco, Portogallo, Giappone e tanti altri. Dietro ogni organo opere, uomini, caratteri, ingegni. Ogni organo è un pezzo unico con la propria storia, le proprie caratteristiche, la propria estetica, il proprio suono e temperamento. Il temperamento, il colore, il colore del suono e degli oggetti.

È una storia che ascoltata dalla voce di Gustavo Zanin riesce a trasmettere un po' delle vibrazioni dei suoi organi.

L'omaggio consegnatogli dal Presidente Enrico Cottignoli ha voluto testimoniare il rispetto e l'ammirazione di tutto il club.

31 Ottobre 2017

## LE BORSE DI STUDIO POST LAUREA DEL ROTARY INTERNATIONAL

UNA OPPORTUNITÀ OFFERTA DALLA ROTARY FOUNDATION AI NEO LAUREATI



Come si realizza una Borsa di Studio post-laurea.

Il Distretto 2060 finanzia, attraverso la Rotary Foundation, borse di studio post-laurea che si configurano come sovvenzioni globali.

Queste finanziano borse di studio per studenti post-universitari che vadano a completare la loro formazione all'estero in un campo correlato ad una delle sei principali cause del Rotary: promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali.

Le Borse di Studio durano da uno a quattro anni e possono includere un programma di studio completo. Le Borse con sovvenzioni globali sono finanziate usando fondi in contanti e Fondi di Designazione Distrettuale (FODD) equiparati dal Fondo mondiale.

I soci del Rotary svolgono un ruolo essenziale nel reclutare candidati qualificati per le Borse di Studio anche della pace del Rotary. Ogni rotariano può promuovere la pace nelle aree problematiche del mondo attraverso le Borse di Studio sulla pace e sostenendo i candidati durante il processo selettivo. I Club e i Distretti Rotary fanno colloqui ai candidati che sono stati ammessi presso l'istituto in uno dei tre programmi di master e raccomandano i candidati per le Borse di Studio.

Distretto 2060 - Sovvenzioni Globali per Borse di Studio 2017-2018 Per l'anno 2017/2018, il Distretto 2060 mette a disposizione di laureati segnalati dai Club, secondo i criteri propri delle Sovvenzioni Globali, secondo disponibilità, una o più Borse di Studio del valore complessivo di USD 31.500,00 (1.050,00 con fondi dei Club, 15.000,00 con fondi FODD, 15.000,00 + 500,00 con fondi erogati dalla TRF).

La Borsa di Studio dovrà essere finalizzata a studi post-universitari nell'ambito delle sei aree di intervento sopra citate. Il relativo bando del nostro Distretto è stato presentato il 3 luglio con scadenza 10 settembre 2017.

Per informazioni:

La Commissione Distrettuale "Sovvenzioni e Borse di Studio" è composta da Roberto Gasparini (Presidente) e Pierantonio Salvador (Presidente Commissione Sovvenzioni) sotto la supervisione del PDG Cesare Benedetti (Presidente della Commissione Fondazione Rotary).

Pagina web: [www.rotary.org/it/our-programs/scholarshipsRotary](http://www.rotary.org/it/our-programs/scholarshipsRotary):

29 Ottobre 2017

## CLUB: ARTISTI, ATTORI & MUSICISTI PER IL PROGETTO AUTISMO FVG

L'ARENA ESTIVA DI LIGNANO SEDE DI UNO DEGLI SPETTACOLI



9

ProgettoautismoFVG

Piero De Martin, socio del Rotary Club di Codroipo-Villa Manin e maestro d'arte che sa lavorare oro, argento, bronzo, pietre, ha illustrato al club l'iniziativa di sviluppare un circuito volto alla raccolta di fondi per l'associazione Progetto Autismo FVG. La prima edizione attuata quest'estate a Villa Manin ha consentito di raccogliere ben 5.000 € per l'Associazione e generato un'azione che si sta estendendo nella nostra regione. Questo grazie al sostegno comune di artisti e amministratori pubblici sensibili alla proposta del Rotary. Il programma prevede uno spettacolo di circa 2 ore il cui ricavato andrà a sostegno dell'Associazione.

Il club di Lignano sosterrà l'iniziativa che andrà ad affiancare "Diversamente Arte" nell'impegno volto ad aiutare le associazioni che si adoperano per alleviare le disabilità. Il comitato costituito per gestire questo specifico progetto è composto da Piovesana, Montrone, Cottignoli, Movio, Simeoni, Korossoglou, Ridolfo, Venturini e Sette.

La data proposta è il 2 agosto o in alternativa il 3 agosto 2018. La sede ideale, da richiedere al Comune di Lignano Sabbiadoro, sarebbe l'Arena Alpe Adria.



27 Ottobre 2017

## **MARIO MAZZA: LA COMUNICAZIONE, LA FIGURA POLITICA E LA RIVOLUZIONE PERMANENTE**

**LA COMUNICAZIONE È UNO STRUMENTO CHE HA CAMBIATO E ACCOMPAGNERÀ LA NOSTRA VITA MA NON DOBBIAMO CONSENTIRLE DI CONDIZIONARLA**



Un interclub quello dei Rotary Club di Crodroipo - Villa Manin, Lignano Sabbiadoro Tagliamento e Aquileia - Cervignano - Palmanova con un oratore poliedrico e profondo conoscitore della realtà e della sua rappresentazione: Mario Mazza, giornalista, scrittore e già Direttore della RAI.

Nelle sue parole e nelle immagini proiettate la sintesi della fine di un secolo e un caleidoscopio di ricordi, che sono la nostra storia.

Un secolo iniziato con la grande guerra e concluso con la caduta del muro di Berlino. Noi siamo figli di questo Novecento, secolo breve, iniziato con il telegrafo e gli esperimenti telefonici di Marconi. Era l'avvio di una rivoluzione permanente che ha cambiato il mondo e ci vede ormai incapaci di stare qualche ora senza comunicare.

I primi televisori nelle parrocchie. Lascia o Raddoppia il giovedì, per il quale i cinema chiudevano o facevano pagare il biglietto per vedere la trasmissione. Evoca qualche nome: Padre Mariano, Mike Bongiorno, il maestro Alberto Manzi, che letteralmente insegnava l'italiano agli adulti.

La riforma della Rai, nel 1975, e si triplica: RAI 1, 2 e 3. Ciascuna con un telegiornale e un suo preciso riferimento politico e culturale.

La decisione di un pretore che apre la strada alla libertà di antenna. Radio prima e Tv private poi, senza vincoli e controlli. L'ingresso di un signore che compra alcune emittenti che erano sull'orlo del fallimento e, a differenza di altri che volevano fare un'altra RAI ma privata, vuol fare un'altra televisione. Nasce il successo della TV commerciale. Prima Mediaset e poi La7 e altre ancora. Generaliste, tematiche, a pagamento.

Cambia il modo di seguire la televisione. Il palinsesto non viene più deciso dall'alto, lo decide l'utente. Con il primordiale telecomando, con "on demand" ora, in modo selettivo, contemporaneo. Di conseguenza cambia anche il modo di fare televisione.

Anche il mutamento complessivo della politica mondiale provoca il cambiamento del ruolo della televisione.

Negli anni 30 Stalin in Russia, Hitler in Germania, Mussolini in Italia, Roosevelt negli Stati Uniti iniziano a parlare direttamente alle piazze. Una diretta contestualmente del messaggio del capo al suo popolo. Negli USA, più avanzati, il messaggio settimanale del Presidente raggiunge i radio ascoltatori. Forma che dà alle masse l'illusione di essere protagonista. Inizia la manipolazione di queste masse popolari coinvolte direttamente che con un unico messaggio sono più facilmente condizionabili, orientabili e governabili.

Con il conflitto che vede il mondo in guerra arriviamo al 1960.



Le immagini del dibattito televisivo fra J.F. Kennedy e Nixon. La padronanza del nuovo strumento del consente al politico un vantaggio che Nixon, nonostante la maggiore esperienza, non riuscirà più a colmare. In Italia avevamo le noiose tribune che puntavano, in pratica, ciascuna a rassicurare il proprio elettorato. Marzo '94: Occhetto l'esperto di fronte all'imprenditore che conosce lo strumento per televisione.

La dimostrazione di come la comunicazione abbia cambiato il modo per fare politica. E continua a farlo. Nel confronto tra due candidati a qualsiasi livello prevale colui che sa come usare lo strumento chiamato televisione non il candidato razionale anche se sa illustrare meglio i propri argomenti. La stessa Chiesa Cattolica ha aggiornato il modo di parlare ai fedeli. Un esame della comunicazione delle figure degli ultimi papi. Dalla voce di Papa Giovanni Paolo Sesto, al carisma di Papa Wojtyla. Poi, Papa Ratzinger e Papa Bergoglio.

Anche il terrorismo ha cambiato modalità. Dalle Brigate Rosse che condizionavano la vita di Aldo Moro alla pubblicazione o diffusione dei loro comunicati all'attentato alle Torri Gemelle. Una strage comunicata in diretta mondiale che ha cambiato la storia.

In conclusione una preoccupazione. La comunicazione continua a sviluppare nuovi strumenti. Non basta più evitare di lasciare i bambini da soli davanti al televisore. E anche gli adulti hanno un rischio crescente. Il fenomeno particolare di canali che trattano un unico argomento con il rischio di creare un mondo a se stante che fa perdere il contatto con la ben più ampia realtà esistente.

Un lungo applauso di un auditorio che si augura che Mario Mazza onore presto la sua promessa di una nuova relazione su un aspetto importante dell'attuale comunicazione: i social media.

25 Ottobre 2017

# STEFANO CAMPANELLA, GOVERNATORE DEL DI- STRETTO 2060 VISITA IL CLUB

## UN MESSAGGIO SEMPLICE QUANTO FORTE: VINCERE L'INDIFFERENZA PER .. FARE LA DIFFERENZA!



La visita del Governatore è un appuntamento importante nella vita del club. La sua valutazione dell'attività del club è una motivazione allo sviluppo di ulteriori iniziative.



L'atteso intervento del DG Stefano Campanella è iniziato con l'apprezzamento per le iniziative del Club, presentategli nel corso di un incontro con il direttivo.

Ha poi, nel suo ruolo di ambasciatore del messaggio del Presidente Internazionale, trattato le linee strategiche dell'annata.

Il Presidente internazionale, Ian Riseley, le ha riassunte nel motto e nel logo della sua annata. Il Motto "Il Rotary fa la differenza" intende richiamare l'attenzione sull'impegno personale quale strumento essenziale per produrre services rotariani. Il logo vuole ricordare la diversità, che ha un ruolo importante ed è uno dei cardini del piano strategico assieme al servizio, all'amicizia, alla leadership, all'integrità. Diversità di colori, di razza, di religione. Diversità anche di idee politiche

che comunque vengono incluse in questo circolo che è il mondo del Rotary e lavorano insieme per cercare di apportare miglioramenti alla società.

Il Presidente Internazionale ama l'Italia e lo ha dimostrato non solo con l'atteggiamento nei nostri confronti ma anche nell'impegno che assunto con noi nel voler stabilire una delle sue conferenze presidenziali, sono solo 6 per ogni parte del mondo, in Italia.

Quindi dopo tanti anni abbiamo il ritorno del Presidente Internazionale in Italia, a Taranto, il 28 aprile 2018. Terrà una conferenza per la prevenzione della pace nel Mediterraneo con

tutte le conseguenze che ci si può immaginare sulle problematiche dei migranti e vari aspetti. È un grande impegno nei nostri confronti che ha trovato subito unanimità in tutti i governatori della nostra zona.

Poi un apprezzamento per la coscienza ecologica inserita nell'annata del club e per gli aspetti culturali sviluppati dal club. Ian Riseley vuole far piantare un albero per ogni rotariano, saranno quindi oltre 1.200.000 gli alberi piantati quest'anno. Ha ripreso una iniziativa di Paul Harris, che piantò un albero ad ogni visita ricevuta da un rotariano si da ottenere un bosco che simbolicamente rappresenta l'unità nella diversità della natura.

La considerazione che accanto ai service internazionali si trova sempre qualcosa di buono da fare nel proprio territorio e che dobbiamo mettere a disposizione il nostro tempo, le nostre conoscenze, partecipare personalmente. Service che ci vedano impegnati in prima persona senza cedere alla lusinga della delega. È vivendo l'azione che possiamo esprimere al meglio le nostre potenzialità.

Un altro grande obiettivo internazionale è il raggiungimento della parità di genere entro il 2025.

Nel gennaio del 2016, entrando nel ruolo di futuro governatore ha sentito Papa Francesco affermare, in occasione della 49a giornata della pace, che Dio non è indifferente alle problematiche dell'uomo. L'ho accolta come una frase giusta e soprattutto che l'indifferenza è la nemica della pace. A San Diego, dove ha seguito la dura scuola di formazione, fatta a 530 governatori di cui 123 donne, lo ha colpito l'assonanza del Motto del nostro presidente internazionale tra indifferenza e fare la differenza.

Questo lo ha indotto a fondere le due frasi in **"vincere l'indifferenza per fare la differenza"**. Muoversi tenendo ben presente che l'indifferenza non è mai stata nel DNA dei rotariani che non si girano dall'altra parte e hanno sempre cercato di "fare del bene nel mondo".

Da qui la scelta del motto del nostro distretto, che nasce dalla consapevolezza dell'importanza di scuotersi e scuotere dall'indifferenza, quale presupposto per l'azione efficace.

Un invito ad essere orgogliosi di essere rotariani in quanto simbolo di una scelta di vita dedicata al servizio nella propria comunità e nel mondo.

L'augurio di un buon lavoro al presidente e la convinzione che i Services programmati andranno tutti a buon fine e avranno l'aiuto del distretto concludono il suo discorso.

La sua gentile consorte, Signora Adele, con il dono di un braccialetto di plastica lo strano colore strano usato in Asia, ha voluto ricordare la pluriennale battaglia, che manca poco per essere vinta, contro la polio.

Con la sua scritta "End Polio Now", simboleggia il tatuaggio che nei paesi più poveri del mondo viene usato dai medici per identificare i bambini già vaccinati ed è un appello a compiere l'ultimo forzo ricordando che quando saremo riusciti a debellare la polio nel mondo avremo anche Italia una vaccinazione in meno per nostri bambini.

25 Ottobre 2017

## DANILA AMBROSIO SOCIA ONORARIA DEL ROTARY CLUB

**IL ROTARY CLUB LIGNANO SABBIAUDORO TAGLIAMENTO ONORA IL SUO IMPEGNO SOCIALE COME RAPPRESENTANTE DELLA CROCE ROSSA PER LATISANA E LIGNANO**



Protagonista dell'incontro con il Governatore Stefano Campanella è stata la prof. Danila Ambrosio.

Il Presidente del Club, Enrico Cottignoli, ha illustrato le motivazioni partendo dal suo indefesso operato sul terri-



torio come insegnante per tanti anni e poi in tutte le strutture sociali e in particolare per la Croce Rossa.

Svolge il ruolo di rappresentante della Croce Rossa per Latisana Lignano.

Una associazione dove si lavora intensamente, in poco spazio, e dove si sacrifica il proprio tempo per fare del bene. Un impegno che si estende all'UTE di Latisana, dove è l'anima da 13 anni.

Disponibile a dare immediato aiuto quando ultimamente il Club ha avuto bisogno di Lei per la distribuzione dei generi alimentari. Un aiuto per il quale il club le è molto grato così come anche coloro che attendevano i viveri.

La sua nomina a socia onoraria in quanto persona che si dedica al volontariato con lo stesso amore che dedica alla sua famiglia è un onore anche per il club.

La cerimonia è stata conclusa dal Governatore Stefano Campanella che le ha appuntato il distintivo.

25 Ottobre 2017

## DUE NUOVI SOCI, SPILLATI DAL GOVERNATORE STEFANO CAMPANELLA

### IL "BENVENUTI" NEL CLUB A MICAELA SETTE E GUALTIERO GIGANTE



Un momento importante della visita del DG Stefano Campanella è stata la cerimonia di "spillatura" di due nuovi soci. Micaela Sette ha uno studio di commercialista attivo su tutto il territorio del basso Friuli. Ha rivestito cariche importanti in Mediocredito del FVG.

Vice Sindaco e Sindaco della città di Latisana per oltre 15 anni e ruoli pubblici in Regione e in Provincia.



Gualtiero Gigante è Tecnico agronomo esperto in coltivazioni cerealicole per produzione di farine per paste alimentari di qualità nonché di esperto di problemi tecnici ed economici che affrontano le tematiche della fame nel mondo nel rispetto del territorio e della qualità della vita

Un caloroso "Benvenuti" nel Rotary a entrambi.

8 Ottobre 20

## ROTARY FOUNDATION: IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE PAUL A. NETZEL

### "CONTO ALLA ROVESCIA PER LA STORIA"



Il "Conto alla rovescia per la storia" è una frase che mi piace molto. Queste parole esprimono non solo quanto l'impresa del Rotary per la polio sia storica – un risultato simile è stato realizzato solo una volta nella storia dell'umanità – ma anche che il traguardo è a portata di mano.

Il Rotary e i suoi partner strategici sono uniti per eradicare la polio. Al nostro Consiglio di Legislazione 2016 si è votato per riaffermare l'eradicazione della polio come obiettivo "di massima importanza". Durante la recente 70esima riunione dell'Assemblea Mondiale della Sanità a Ginevra, i leader globali hanno reiterato il loro impegno per l'eradicazione della polio. Le news sui nostri sforzi continuano su tutti i fronti. I progetti continuano in tutto il mondo, a esempio con il progetto annuale del Distretto 6930, World's Greatest Meal – che si concentra sulle responsabilità principali dei rotariani per le raccolte fondi, la promozione e il reclutamento di volontari.

Pensateci un attimo: il prossimo caso di polio riportato potrebbe essere l'ultimo. Ma dobbiamo fare attenzione, perché "l'ultimo caso" non significa la fine della nostra impresa.

Infatti, è proprio allora che il nostro compito diventerà più difficile. L'Organizzazione Mondiale della Sanità richiede che trascorrono almeno tre anni con zero casi riportati prima di poter certificare il mondo libero dalla polio.

Durante quel periodo, dovranno continuare le operazioni intensive di vaccinazione e osservazione. Per quanto riguarda

le vaccinazioni, i bambini continueranno a ricevere il vaccino contro la polio. Per quanto riguarda le operazioni di sorveglianza, è estremamente importante fare attenzione ai segni di ricomparsa. Con il calo dei casi e dei pazienti con sintomi visibili, queste operazioni di sorveglianza diventeranno sempre più costose.

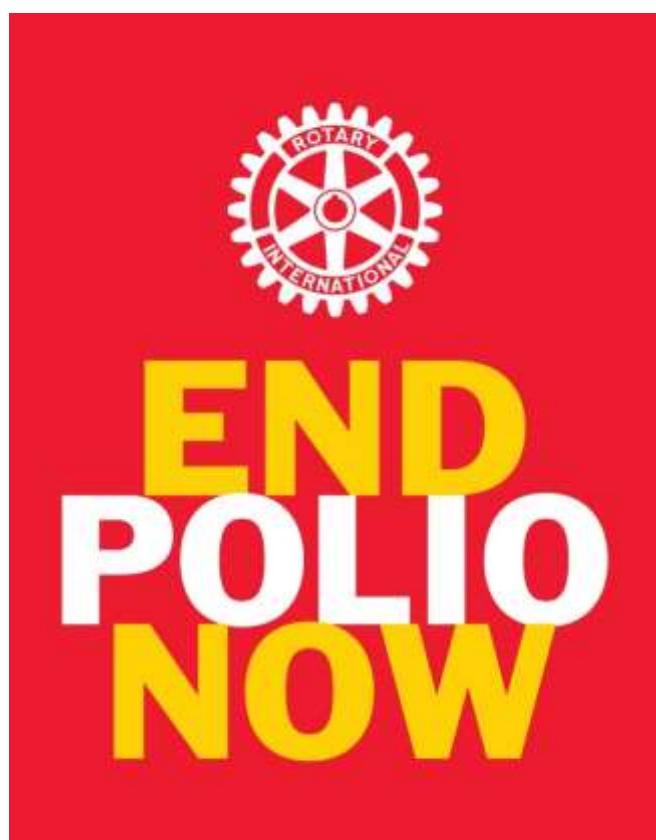
Questa è la ragione per cui il Rotary ha promesso d'impegnarsi nella lotta alla polio con 50 milioni di dollari all'anno e la Bill & Melinda Gates Foundation ha esteso per altri tre anni il suo impegno di equiparazione di due dollari per ogni singolo dollaro donato dai rotariani. Per realizzare questo obiettivo, abbiamo ancora più bisogno di voi.

Se i rotariani raggiungono quest'obiettivo di raccolta fondi ogni anno, arriveremo a un totale complessivo di 450 milioni. Al congresso di Atlanta, le nazioni di tutto il mondo e i donatori principali si sono impegnati a donare oltre un miliardo di dollari per energizzare la lotta globale contro questa malattia paralizzante, inclusi 50 milioni di dollari all'anno del Rotary. Adesso, tutti noi dobbiamo lavorare per realizzare questo impegno.

Per tutte queste ragioni vi chiedo di contribuire in qualche modo alla campagna per la polio, dalle donazioni, alle raccolte fondi nelle comunità, alla promozione della storia della polio, usando tutte le piattaforme multimediali disponibili. Inoltre, vi chiedo di diventare promotori dell'impresa, scrivendo ai responsabili del governo, per assicurare che rispettino e mantengano gli impegni presi, e di contattare i dirigenti delle grandi aziende per chiedere il loro continuo supporto per l'eradicazione della polio.

Scrivetemi all'indirizzo [Paul.Netzel@rotary.org](mailto:Paul.Netzel@rotary.org) per condividere le attività che state svolgendo, o per idee su come mantenere la polio al primo posto nei nostri programmi. Abbiamo bisogno più che mai di tutti nel nostro "conto alla rovescia per la storia".

Paul A. Netzel  
Presidente degli Amministratori della Fondazione



## IL PROGRAMMA DEL MESE DI GENNAIO

**Martedì 2 Gennaio**

Riunione annullata

**Martedì 9 Gennaio**

Hotel Bella Venezia - Latisana

ore 19:50

Caminetto

Viviana Facchinetti, giornalista

**"FVG – una regione turisticamente abile"**

**Martedì 16 Gennaio**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia - Latisana

Caminetto

Antonella Faleschini – AIRETT FVG-Veneto

**"AIRETT"**

**Martedì 23 Gennaio**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia - Latisana

Caminetto

prof. Vincenzo Orioles, Ord.Letteratura Italiana UniUD

**"La lingua italiana tra due fuochi ?"**

**Martedì 30 Gennaio**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia - Latisana

Conviviale

**"Premio Giovani Professionisti e imprenditori"**

## IL PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO

**Martedì 6 Febbraio**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia – Latisana

Caminetto

**"Argomenti Rotariani"**

**Venerdì 9 Febbraio**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia – Latisana

Caminetto

**"Incontro con il Rotaract"**

**Martedì 13 Febbraio**

Riunione compensata

**Martedì 20 Febbraio**

ore 13:30

Hotel Bella Venezia – Latisana

Rotarisotto

Dott. Enrico Cottignoli

**"Dante da Verona a Ravennai"**

**Martedì 27 Febbraio**

ore 10:00

Teatro Odeon – Latisana

**"Convegno con Biblioteca Comunale"**

## IL PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO

**Martedì 6 Marzo**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia – Latisana

dott.ssa Angela Sci Betta

**"La demenza ,nuove ipotesi sull'origine"**

**Martedì 13 Marzo**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia – Latisana

Caminetto

Gianluca Doremi, naturalista

**"Il popolo dei prati"**

**Martedì 20 Marzo**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia – Latisana

Rotarisotto

**"Attività del Rotary"**

**Martedì 27 Marzo**

ore 19:50

Hotel Bella Venezia – Latisana

Conviviale

**"L'arte in Friuli"**

## APPUNTAMENTI:

### DISTRETTO 2060

**Sabato 27 Gennaio**

ore 9:30

**Forum Rotary per l'Affresco**

Conegliano, Conegliano (TV)

**Sabato 17 Marzo**

ore 9:30

**Forum congiunto Rotary-Inner Wheel**

Rovereto, Rovereto (TN)

### ROTARY INTERNATIONAL



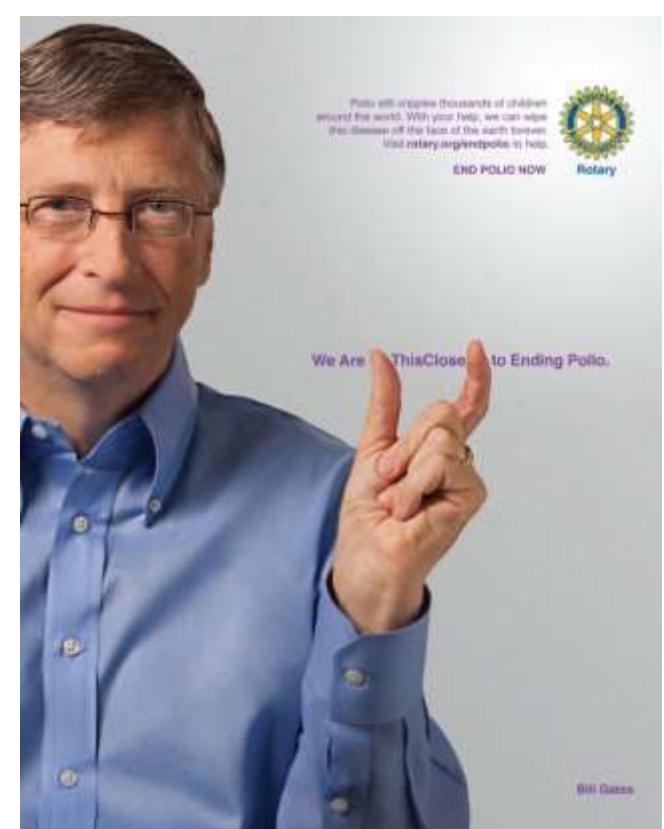
**23 -27 Giugno**

**Congresso**

Toronto – Ontario – Canada

Informazioni:

<http://www.riconvention.org/it/toronto>



## TESTIMONI DI CULTURA: LE PERLE NASCOSTE DI MUZZANA DEL TURGNANO



Tra le opere individuate per la promozione tramite il QR code c'è ... la Chiesa parrocchiale di S. Vitale a Muzzana del Turgnano.

È un edificio in stile neoclassico, con ampia, alta navata e solenne transetto, arricchito da maestose colonne binate e concluso da una cupola.

La mossa facciata, ricoperta di lastre di pietra, con funzione soprattutto scenografica, ha nella lunetta sopra il portale un Cristo Pastore buono, eseguito dalla Scuola Mosaicisti di Spilimbergo (1954) su disegno di Fred Pittino.

All'interno, altare maggiore in marmo con pregevole tabernacolo (XVIII secolo) le statue dei Santi Gervasio e Protasio ai lati.

Nel paliotto della mensa ci sono il bassorilievo con Eucarestia e cherubini.

Dei quattro altari laterali, i due della navata sono gemelli ed

appartengono ad un altarista friulano tra Sette ed Ottocento.

In quello di sinistra, dedicato alla Madonna del Rosario, paliotto con bassorilievo in marmo, Misteri del Rosario

dipinti nei quindici tondi e malandata pala con S. Girolamo nel deserto.

In quello di destra, statua recente di S. Antonio. La Via Crucis, in bassorilievo ligneo, pare opera dello scultore Giovanni Costantini (secolo XX).

Il pezzo di maggior valore è il monumentale organo nella parete d'ingresso; è opera del 1750 del dalmata Pietro Nacchini (nato nel 1694).

Costruito per la chiesa di S. Maria Maddalena di Udine e giunto a Muzzana dopo le soppressioni napoleoniche.

E' uno dei più importanti organi conservati in Friuli, ancora apprezzatissimo dagli esperti per la voce straordinaria e la perfezione dei suoni.

Sopra la tastiera, si può leggere una preziosa iscrizione sul modo di combinare i registri, suggerita dallo stesso Nacchini.

Il campanile che affianca la chiesa, in cotto, ha una bella copertura a pigna che gli dà un tocco d'antichità.



# BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.  
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

[endpolionow.org/it](http://endpolionow.org/it)



basta così  
poco

Mariagrazia Cucinotta